

IL PROGETTO L'idea è di creare una zona senza sbalzi tariffari, con sconti e reperibilità notturna

Taxi comprensoriale, realtà vicina

Gli autisti propongono ai Comuni una convenzione cominciando dalla tratta Lavagna - Sestri Levante

LAVAGNA (zoe) Taxi: comprensorio unico in cui potersi muovere senza sbalzi tariffari, sconto di 60 centesimi sul costo della corsa e reperibilità anche notturna. Queste le proposte con le quali un buon numero di taxisti di Lavagna e Sestri Levante lanciano la stipula di una convenzione tra i Comuni. Il nuovo servizio ipotizzato vedrebbe l'impiego di 13 persone, divise per turni, disponibili 24 ore su 24. Il primo incontro tra le varie parti coinvolte si è svolto lo scorso mercoledì 3 settembre in Municipio a Lavagna. «L'incontro - spiega il sindaco **Giuliano Vaccarezza** - è andato bene. I taxisti presenti si sono detti favo-



Taxi, il progetto per la zona. Nel riquadro, Vaccarezza

revoli; soltanto tre, rappresentati da un legale, si sono detti contrari. Adesso aspettiamo il pronunciamento del Comune di Sestri

Levante. Se ci sarà accordo tra tutte le parti procederemo con la stipula di un protocollo d'intesa aperto a tutti gli altri Comuni, anche

alla vicina Chiavari». Un simile tentativo era già stato fatto nel 2007, ma la proposta si era arenata per vari motivi, tra cui l'avversione dei taxisti chiavaresi. «Quindi - aggiunge - se il Comune di Sestri Levante mi comunicherà la sua disponibilità e il suo consenso, noi andremo avanti». Ovviamente, se la convenzione andasse in porto, avrà durata annuale e sperimentale: «Questo per verificare i risultati - termina -. Perché se le tariffe diminuiranno e i taxisti registreranno una riduzione del lavoro è chiaro che si tornerà indietro, aggiustando e correggendo gli eventuali errori commessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA